

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 320

**Programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione. Promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro. Organizzazione di una Fiera regionale del lavoro. Atto di indirizzo.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di esprimere l'indirizzo, nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche territoriali di sostegno all'occupazione e di promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro, ad organizzare una manifestazione fieristica che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale, delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impegno pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap;
3. di individuare nella Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Puglia il soggetto attuatore cui conferire il mandato di porre in essere le attività esplorative necessarie per l'organizzazione e la realizzazione nel corso dell'anno 2025 di una manifestazione fieristica del Lavoro e della Formazione

con le caratteristiche sopra descritte, utilizzando a tal fine le risorse di bilancio della medesima ARPAL Puglia, senza alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

4. di individuare nella Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia l'Unità Organizzativa Responsabile del ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto nelle premesse dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresì, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.
5. di notificare la presente ad ARPAL Puglia, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione. Promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro. Organizzazione di una Fiera regionale del lavoro. Atto di indirizzo.**

### Visti

- la D.G.R 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, incarico questo prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e da ultimo al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2025;

### Visti altresì

- gli artt. 1, 4, 35 e 37 della Costituzione, in attuazione dei quali la Regione promuove le opportunità di lavoro, formazione e crescita professionale e il diritto di ogni individuo a accedere ai servizi di collocamento gratuito, di cui all'art. 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi volti a migliorare, attraverso l'azione dei Centri per l'impiego e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, il raccordo tra i fabbisogni espressi di competenza espressi dai datori di lavoro e la necessità di inserimento, reinserimento, sviluppo professionale, dichiarate dai soggetti in cerca di nuova o diversa occupazione. Le azioni e le strategie regionali sono attivate in coerenza con le linee di sviluppo individuate dai piani operativi per l'occupazione della Unione europea e dello Stato per conseguire l'obiettivo finale della parità dei cittadini in materia di diritto al lavoro e alla crescita professionale;
- l'art. 117 della Costituzione, che attribuisce alle Regioni la competenza legislativa concorrente nella materia della tutela e sicurezza del lavoro, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni determinati dal Governo e che vanno garantiti su tutto il territorio nazionale. La Regione svolge le competenze in materia di programmazione di

politiche attive del lavoro, e in particolare di identificazione della strategia regionale per l'occupazione, in coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Governo;

- le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), nonché delle disposizioni contenute nella legge 29 ottobre 2016 n. 199 (Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo).

#### **Premesso che**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11, comma 2) dello Statuto regionale, attua politiche attive, con particolare riferimento alle esigenze e alle aspirazioni delle generazioni più giovani, e opera per la rimozione di tutte le condizioni ostative alla sua piena attuazione;
- la Legge regionale n. 29/2018 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" stabilisce che la Regione si avvale, per l'attuazione delle politiche attive, della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, composta dall'ARPAL - ente istituito con la medesima L.R. e dotato di personalità giuridica e piena autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile esercitata nel rispetto dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto della Regione Puglia - dai centri per l'impiego di cui all'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, che costituiscono articolazioni territoriali dell'ARPAL, nonché dai soggetti accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro;

#### **Premesso altresì che:**

- con la Legge Regionale del 7 Agosto 2002, n. 15, art. 5, la Regione Puglia, per far fronte alle esigenze di progettazione degli interventi e delle attività di orientamento e di formazione professionale e al fine di conoscere i termini qualitativi e quantitativi delle componenti strutturali della domanda e dell'offerta del lavoro e delle relative dinamiche, ha istituito l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- con la Deliberazione del 19 maggio 2015, n. 992, la Giunta Regionale ha proceduto alla implementazione dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro che risulta incardinato presso l'Assessorato al lavoro della Regione Puglia e composto da referenti della struttura regionale deputata alla gestione dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e della struttura regionale deputata al coordinamento del sistema statistico regionale, con la previsione di forme stabili di collaborazione con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- la Legge Regionale del 29 giugno 2018, n.29, art. 3, comma 1, lettera prevede che la Regione Puglia garantisce il funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del

lavoro nell'azione di raccolta e analisi dei dati funzionali alla programmazione e alla valutazione delle politiche attive del lavoro regionali, anche per il tramite delle attività svolte da ARPAL;

**Ritenuto che:**

- la Regione Puglia intende mettere in atto delle strategie rivolte ad accrescere e innovare le competenze per lo sviluppo produttivo della Puglia, in grado di facilitare ed ampliare gli investimenti in attività formative da parte delle imprese, anche di piccola dimensione e appartenenti a tutti i settori produttivi, e di migliorare l'accesso a risorse umane qualificate da parte delle aziende, promuovendo parallelamente lo sviluppo personale e il benessere dei lavoratori;
- i mutevoli scenari del mercato del lavoro e le profonde trasformazioni nei settori chiave (digitale, green, economia circolare, blue economy) impongono alle persone in cerca di lavoro un continuo adattamento delle proprie competenze principali e trasversali, allo scopo di acquisire skills che contribuiscano a superare le difficoltà di accesso nel mercato del lavoro;
- a tal fine appare necessario garantire ai cittadini percorsi mirati e personalizzati di orientamento formativo e professionale, tramite attività di supporto e facilitazione utili a fronteggiare transizioni professionali (scuola/lavoro, disoccupazione/lavoro, lavoro/lavoro). E 'necessario aiutare le persone in cerca di collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro a riconoscere l'orientamento come processo educativo ed evolutivo lungo tutto l'arco della vita, strutturando anche competenze di auto-orientamento, che aiuti i soggetti a costruire autonomamente il proprio percorso formativo, l'inserimento professionale e la propria carriera;
- le azioni di orientamento, qualificazione e riqualificazione professionale sono in tal senso fondamentali allo scopo di colmare il generalizzato mismatch tra domanda e offerta, inteso come mancanza di corrispondenza tra le abilità in possesso dei soggetti in cerca di occupazione e le competenze richieste dalle aziende, fenomeno ampliato dalla continua mutazione del mercato del lavoro e dalle transizioni economiche e digitali.
- che occorre adeguare gli strumenti regionali ai mutamenti del mercato del lavoro a cominciare dallo sviluppo dei cosiddetti Future Jobs (nei settori delle transizioni digitale e verde), ma al tempo stesso tornando ad investire sullo sviluppo del lavoro a più forte crisi vocazionale (in particolare nei settori dell'agricoltura e delle costruzioni).

**Tenuto conto che:**

- per tutti i motivi delineati in premessa, la Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione intende promuovere il sistema delle politiche e del mercato del lavoro, organizzando un evento che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale e delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impegno pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli

enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap.

**Considerato che**

- la Regione Puglia intende realizzare una manifestazione del Lavoro e della Formazione in Puglia, sull'esempio di altre esperienze similari di rilievo nazionale, con l'intento di offrire una piattaforma rivolta ai giovani in cerca di opportunità formative e lavorative e agli operatori del settore, creando in questo modo un nuovo ed inedito un ponte tra domanda e offerta nel mercato del lavoro;
- la Regione Puglia ha già ospitato nel corso del 2024 (16 - 18 ottobre) la Fiera Didacta Italia – Edizione Puglia sui temi della scuola e che tale evento ha registrato una straordinaria partecipazione sia del pubblico che degli stakeholders del territorio, potendosi considerare pertanto una *best practice* a livello regionale, mostrando di rappresentare uno strumento di straordinaria efficacia nel raggiungimento degli obiettivi regionali e nella diffusione degli strumenti messi a disposizione dal sistema pubblico-privato;

**Dato atto che:**

- è attribuito per legge ad ARPAL Puglia il ruolo tecnico-operativo nella gestione ed erogazione dei servizi per l'impiego anche per il tramite dei 44 Centri per l'Impiego dislocati sull'intero territorio regionale che costituiscono il punto di accesso di elezione per i cittadini e le imprese nello svolgimento, tra le altre, delle attività di presa in carico, determinazione del profilo personale di occupabilità, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e orientamento di base, orientamento specialistico e individualizzato, analisi degli eventuali fabbisogni formativi o altre misure di politica attiva, orientamento e assistenza all'autoimpiego e all'attività di lavoro autonomo e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa e gestione, anche in forma indiretta, dei relativi incentivi;
- in particolare, l'art. 8 della L.R. 29/2018 prevede che ARPAL Puglia, quale ente strumentale che opera a supporto della Regione Puglia, svolga tutte le attività legate al coordinamento dei servizi per il lavoro, all'inclusione lavorativa, al raccordo con il sistema nazionale, al supporto tecnico-operativo alle politiche attive del lavoro attuate da Regione Puglia, supportando, altresì, la programmazione dell'offerta formativa con riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro;
- ARPAL possiede le competenze, le risorse e l'organizzazione necessaria per poter dare attuazione agli indirizzi della Regione Puglia, provvedendo nell'ambito delle proprie attività istituzionali ad organizzare la suddetta manifestazione unitamente al titolare dell'evento proposto ponendo in essere tutte le attività amministrative allo scopo necessarie, con le risorse finanziarie del proprio bilancio;

**Valutato che**

- è necessario attribuire, sulla scorta del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in attuazione della strategia regionale a sostegno dell'occupazione, il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresì, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

- è opportuno organizzare nel corso dell'anno 2025 una manifestazione fieristica del Lavoro con le caratteristiche sopra citate, la quale – in considerazione della grande partecipazione attesa- promuova e valorizzi, attraverso una efficace comunicazione, le molteplici iniziative che la Regione Puglia pone in essere nel settore delle politiche del lavoro, dell'orientamento, della formazione e dell'istruzione -anche con finanziamenti a valere sul FSE+ attraverso il Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, e sul PNRR- a cui si aggiunge la strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia “Mare a sinistra”, già approvata dalla Giunta regionale, e l’“Agenda per il lavoro 2021-2027”. L’iniziativa, creando un nuovo ed inedito ponte tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, rappresenta per la Regione Puglia un'opportunità eccezionale per promuovere attivamente le sue eccellenze, evidenziando le competenze distintive e l'innovazione che caratterizzano il territorio, e consentirà di creare reti di collaborazione tra imprese, istituti formativi e professionisti del settore, contribuendo a rafforzare il tessuto economico e sociale della Regione Puglia.

***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

***COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.  
n. 118/2011 E SS.MM.II.***

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

|                                                       |
|-------------------------------------------------------|
| <b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b> |
|-------------------------------------------------------|

**Tutto ciò premesso**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 l. d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta:

1. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di esprimere l'indirizzo, nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione di interventi tesi alla realizzazione delle politiche territoriali di sostegno all'occupazione e di promozione del sistema delle politiche e del mercato del lavoro, ad organizzare una manifestazione fieristica che rappresenti un palcoscenico privilegiato di confronto sui temi dell'orientamento professionale, delle politiche del lavoro, mettendo in mostra le best practices avviate con i programmi di politiche attive del lavoro e formazione - sia dal sistema pubblico dei Centri per l'Impegno pugliesi, sia dal sistema privato delle Agenzie per il lavoro accreditate, nonché all'interno delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione, degli I.T.S. Academy e delle università - in tema di ridefinizione dei percorsi formativi e nuove competenze da formare, affrontando, tra gli altri, il grave problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e le leve su cui puntare per colmare questo gap;
3. di individuare nella Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Puglia il soggetto attuatore cui conferire il mandato di porre in essere le attività esplorative necessarie per l'organizzazione e la realizzazione nel corso dell'anno 2025 di una manifestazione fieristica del Lavoro e della Formazione con le caratteristiche sopra descritte, utilizzando a tal fine le risorse di bilancio della medesima ARPAL Puglia, senza alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
4. di individuare nella Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia l'Unità Organizzativa Responsabile del ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività necessarie a definire i contenuti dell'evento che si intende realizzare nel territorio pugliese in coerenza con quanto previsto nelle premesse dalla presente deliberazione. A tal fine la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro provvederà, altresì, a nominare un Comitato tecnico-scientifico che contribuisca a definire i contenuti dell'evento, con particolare riguardo alla scelta dei temi, dei soggetti e degli espositori istituzionali e non da coinvolgere. Alla Sezione spetterà inoltre la gestione dei rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.
5. di notificare la presente ad ARPAL Puglia, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.



I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO  
Dott.ssa Francesca Serpino

*firma*



Francesca Serpino  
17.03.2025 14:58:51  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO  
Dott. Giuseppe Lella

*firma*



Giuseppe Lella  
17.03.2025  
14:06:41  
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO  
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
Avv.ta Silvia Pellegrini

*firma*



Silvia Pellegrini  
17.03.2025 15:12:37  
GMT+01:00

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale  
Dott. Sebastiano Giuseppe Leo.

Leo  
Sebastiano Giuseppe  
17.03.2025  
15:19:50  
UTC

